



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 615 del 15 NOV. 2019

Oggetto: “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. CUP B36C18000520001. CIG 7598948244. PROGETTO ESECUTIVO dell’intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 13 «Completamento lavori consolidamento dissesto idrogeologico e messa in sicurezza in località Fornaci» nel Comune di Ascoli Satriano (FG) - Codice ReNDiS 16IR459/G1. CUP B36C18000520001 – CIG 7598948244.

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l’altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l’attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO** l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, tra l’altro, ha istituito, presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”;
- VISTO** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 e che all’art. 5 disciplina l’entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- VISTO** l’articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, , concernente, tra l’altro, misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *“a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;
- VISTO** l’articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *“per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”*;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26/02/2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 503 del 22/11/2017 con il quale, tra l'altro, viene disposto il finanziamento delle progettazioni ammesse a finanziamento nella Regione Puglia per la complessiva somma di € 11.499.215,97 e viene contestualmente disposto il pagamento della prima quota di € 2.989.796,15 pari al 26% della complessiva somma assegnata;
- CONSIDERATO** che tra le progettazioni ammesse a finanziamento è compresa anche quella individuata con Codice ReNDiS 16IR459/G1 – Comune di Ascoli Satriano (FG) per «Completamento lavori consolidamento dissesto idrogeologico e messa in sicurezza in località Fornaci»;
- CONSIDERATO** che con i Decreti Commissariali n. 85/2019 e n. 345/2019 sono stati disposti, rispettivamente, l'aggiudicazione e la successiva efficacia di aggiudicazione della progettazione definitiva ed esecutiva del Lotto n. 13 - Eventi Franosi, 16IR459/G1 - Comune di Ascoli Satriano (FG) «Completamento lavori consolidamento dissesto idrogeologico e messa in sicurezza in località Fornaci», al costituendo RTP con Pro-Geo Progettazione Geotecnica Associazione di professionisti mandatario, al termine della procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 indetta con bando di gara pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quinta serie speciale, n. 100 in data 28/08/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2018-126781 del 22/08/2018 (CUP B36C18000520001);
- CONSIDERATO** che con lettera di incarico sottoscritta dalle parti interessate in data 07/03/2019 e sotto riserva di legge è stato dato urgente avvio all'esecuzione delle prestazioni dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativamente al suddetto Lotto;
- CONSIDERATO** che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo pervenuto in data 18/04/2019, acquisito al protocollo di questa Struttura al n. 1970 del 19/04/2019;
- CONSIDERATO** che in base all'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;
- CONSIDERATO** che, in relazione alla particolare complessità del progetto e alla determinazione da assumere, si è reso necessario procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- VISTA** la nota PEC prot. n. 1102 del 30/04/2019, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo del «Completamento lavori consolidamento dissesto idrogeologico e messa in sicurezza in località Fornaci» previsto nel Comune di Ascoli Satriano (FG), Lotto 13 - Codice Rendis 16IR459/G1;
- DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, "l'Amministrazione



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

precedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., *“la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”;*

CONSIDERATO che il progetto definitivo dei lavori in oggetto ha acquisito i dovuti pareri, consensi, nulla osta e autorizzazioni previste per legge in virtù della conferenza dei servizi cui ha fatto seguito la determinazione motivata finale giusta Decreto Commissariale n. 379/2019 con cui si è disposto altresì l'adeguamento alle prescrizioni sul progetto definitivo direttamente in fase progettuale esecutiva;

TENUTO CONTO che si è reso necessario procedere celermente alla conclusione del procedimento in oggetto per rendere immediatamente cantierabile il progetto di “Completamento lavori consolidamento dissesto idrogeologico e messa in sicurezza in località Fornaci» previsto nel Comune di Ascoli Satriano (FG), Lotto 13 - Codice Rendis 16IR459/G1” in quanto individuato come prioritario e strategico per la messa in sicurezza e la salvaguardia del territorio regionale con le risorse previste dal Piano Stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, predisposto da parte del Ministero dell'Ambiente, nell'ambito del “Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale”, approvato con DPCM 20 febbraio 2019;

RITENUTO opportuno, ai fini della garanzia di celerità ed efficienza del procedimento amministrativo, ed in virtù del mandato istituzionale del Commissario, di poter procedere alla verifica del progetto ex art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, direttamente nella fase esecutiva dello stesso (e comunque prima dell'affidamento dei lavori) essendo l'RTP con capogruppo Pro-Geo progettazione geotecnica aggiudicatario e quindi affidatario di entrambi i livelli di progettazione definitiva ed esecutiva;

CONSIDERATO che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto esecutivo pervenuto in data 07/08/2019, acquisito al protocollo di questa Struttura al n. 3837 del 07/08/2019;

VISTA la nota del RUP, prot. n. 1798 del 04/09/2019, con la quale, ai fini della verifica della progettazione esecutiva dei lavori indicati in oggetto, sono stati designati i membri della commissione di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il verbale di verifica intermedia del 18/09/2019 firmato dai membri della commissione di verifica e dal rappresentante del RTP Pro-Geo Progettazione geotecnica ing. Pietro Umiltà;

VISTI gli aggiornamenti al progetto esecutivo per adeguamento alle osservazioni riportate sul verbale di verifica intermedia del 18/09/2019;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto esecutivo trasmessi dall'RTP Pro-Geo progettazione geotecnica nella revisione finale con nota acquisita al prot. n. 4498 del 01/10/2019, come di seguito meglio indicati:



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Progr.	Elaborato	Titolo
1	R1	Relazione generale – Rev. 1
2	R2	Relazione geologica
3	R3	Relazione geotecnica – Rev. 1
4	R4	Relazione idrologica e idraulica – Rev. 1
5	R5	Relazione di calcolo
6	R6	Piano di monitoraggio in corso d'opera e a fine lavori
7	R7	Piano di manutenzione
8	R8	Relazione paesaggistica – Rev. 1
9	R9	Piano particellare di esproprio descrittivo
10	R10	Report delle indagini in sito ed in laboratorio
11	Tav. 1	Cartografia
12	Tav. 2	Vincoli
13	Tav. 3	Planimetria dello stato attuale – Rev. 1
14	Tav. 4a	Planimetria degli interventi di consolidamento – Rev. 1
15	Tav. 4b	Planimetria e particolari degli interventi di ingegneria naturalistica
16	Tav. 5a	Profilo stradale e sezioni trasversali 1-7 – Rev. 1
17	Tav. 5b	Sezioni trasversali 8-17 – Rev. 1
18	Tav. 6	Profilo canale – Rev. 1
19	Tav. 7a	Esecutivi dei pali di chiodatura della paratia e del muro – Rev. 1
20	Tav. 7b	Esecutivi del tombino e degli attraversamenti del canale – Rev. 1
21	Tav. 7c	Particolari costruttivi – Rev. 1
22	Tav. 8	Piano particellare di esproprio grafico
23	E1	Elenco prezzi – Rev. 1
24	E2	Computo metrico estimativo – Rev. 1
25	E3	Quadro dell'incidenza della manodopera – Rev. 1
26	E4	Quadro economico – Rev. 1
27	E5	Capitolato speciale d'appalto – Rev. 1
28	E6	Schema di contratto – Rev. 1
29	E7	Cronoprogramma – Rev. 1
30	E8	Corrispettivi per servizi di ingegneria e architettura – Rev. 1
31	E9	Elenco prezzi II Stralcio – Rev. 1
32	E10	Computo metrico estimativo II Stralcio – Rev. 1
33	S1	PSC – Relazione – Rev. 1
34	S2	PSC – Diagramma di Gantt
35	S3	PSC – Stima dei costi della sicurezza – Rev. 1
36	S4	PSC – Analisi e valutazione dei rischi
37	S5	PSC – Planimetria di cantiere – Rev. 1
38	S6	PSC – Fascicolo dell'opera

VISTO l'esito positivo del verbale di verifica di conformità del progetto esecutivo a quanto disposto ex art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, in atti al prot. n. 4528 del 02/10/2019, firmato dai membri della commissione di verifica e dal rappresentante del RTP Pro-Geo progettazione geotecnica ing. Pietro Umiltà;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTA l'attestazione di avvenuta verifica di conformità ex dell'art. 26, co. 3, del D.Lgs. n. 50/2016 del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto al progetto preliminare (UTC Comunale) firmata in contraddittorio dal progettista del progetto preliminare, dal progettista del progetto esecutivo e dai membri della commissione di verifica;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo, ex art. 26, comma 8, D.Lgs. n. 50/2019 sottoscritto dal R.U.P. per quanto di competenza;

PRESO ATTO del quadro economico del progetto esecutivo di cui all'elaborato E4 rev.1 qui riproposto:

A. Importo dei lavori

- Costo di costruzione (computo metrico estimativo)		€ 1.774.400,02	
- Oneri della sicurezza		€ 34.797,50	
	Importo complessivo dei lavori (A)	€ 1.809.197,52	€ 1.809.197,52
- A detrarre gli oneri della sicurezza		-€ 34.797,50	
- Resta l'importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta		€ 1.774.400,02	

B. Somme a disposizione dell'Amministrazione

- IVA sui lavori 10%		€ 180.919,75	
- Competenze professionali (Tasse e IVA compresa)			
- Progettazione definitiva ed esecutiva ed indagini (importo da offerta di gara per la progettazione del Lotto 13)	€ 147.624,88		
- Direzione dei lavori, Coord. Sicurezza in fase di esec., Sorveglianza archeologica durante gli scavi	€ 125.033,02		
- Collaudo tecnico amministrativo	€ 15.793,49		
- Collaudo statico	€ 34.745,68		
	Somma	€ 323.197,07	
- Indennità per esproprio e frazionamenti		€ 27.650,00	
- Caratterizzazione terre e rocce da scavo (IVA compr.)		€ 6.108,17	
- Prove accettazione materiali e collaudo (IVA compr.)		€ 16.394,65	
- Monitoraggio post operam (IVA compr.)		€ 8.874,04	
- Spese per commissioni giudicatrici e pubblicità gara		€ 12.000,00	
- Incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/16 (2% dell'importo dei lavori)		€ 36.183,95	
- Decreto Commissariale 199 del 4/6/2018 (1,5% dell'importo lordo progettazione € 224.553,00)		€ 3.368,30	
- Imprevisti 4,21% di A		€ 76.106,55	
	Somme a disposizione dell'Amministrazione (B)	€ 690.802,48	€ 690.802,48
	Importo complessivo dei lavori (A+B)		€ 2.500.000,00



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATO che il progetto esecutivo contiene gli elaborati R9 e Tav. 8 relativi al Piano Particellare di Esproprio descrittivo e grafico che riportano ed individuano le particelle da assoggettare ad esproprio e le particelle che saranno oggetto di occupazione temporanea preordinata e non preordinata all'esproprio;

VISTI gli avvisi di avvio del procedimento espropriativo comunicato, ai sensi dell'art. 16, comma 4, e, segnatamente, dall'art. 11, comma 2, del DPR 08/06/2001 n. 327, nel mese di settembre 2019, diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità;

CONSIDERATO che i lavori di cui all'intervento in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di Ascoli Satriano, che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza in relazione alla peculiare natura delle opere da realizzarsi, giacché finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica incolumità;

RITENUTO pertanto di dover dichiarare la pubblica utilità delle opere ex art. 12 comma 1 del DPR 327/2001 ed in conformità a quanto disposto all'art. 27 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, oltre che l'urgenza e l'indifferibilità delle opere ex art. 22-bis del DPR 327/2001 per le particelle catastali da assoggettare all'esproprio e riportate nell'elaborato "Piano Particellare d'Esproprio";

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 136 del 17/04/2018 in merito all'applicazione dell'aliquota IVA al 10% per interventi di salvaguardia dell'incolumità delle persone, dei centri abitati, delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie degli abitati;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

DECRETA

Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di ritenere conclusa ed approvata la fase relativa al livello di progettazione definitiva.

Art. 3

Di prendere atto del verbale di verifica del progetto esecutivo ex art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 – in atti al prot. n. 4528 del 02/10/2019 – sottoscritto dai membri della commissione di verifica in contraddittorio con il rappresentante del RTP Pro-Geo progettazione geotecnica ing. Pietro Umiltà, relativo all'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 13 – Eventi Franosi «Completamento lavori consolidamento dissesto idrogeologico e messa in sicurezza in località Fornaci» nel Comune di Ascoli Satriano (FG) - Codice ReNDiS 16IR459/G1, nonché della contestuale conformità al progetto definitivo,



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

e dell'attestazione di continuità progettuale con il progetto preliminare ex art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 4

Di prendere atto del verbale di validazione ex art. 26, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016 del progetto esecutivo relativo all'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 13 – Eventi Franosi «Completamento lavori consolidamento dissesto idrogeologico e messa in sicurezza in località Fornaci» nel Comune di Ascoli Satriano (FG) - Codice ReNDiS 16IR459/G1.

Art. 5

Di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 13 – Eventi Franosi «Completamento lavori consolidamento dissesto idrogeologico e messa in sicurezza in località Fornaci» nel Comune di Ascoli Satriano (FG) - Codice ReNDiS 16IR459/G1 trasmesso dall'RTP Pro-Geo progettazione geotecnica nella revisione finale con nota acquisita al prot. n. 4498 del 01/10/2019, costituito dagli elaborati di seguito meglio indicati:

Progr.	Elaborato	Titolo
1	R1	Relazione generale – Rev. 1
2	R2	Relazione geologica
3	R3	Relazione geotecnica – Rev. 1
4	R4	Relazione idrologica e idraulica – Rev. 1
5	R5	Relazione di calcolo
6	R6	Piano di monitoraggio in corso d'opera e a fine lavori
7	R7	Piano di manutenzione
8	R8	Relazione paesaggistica – Rev. 1
9	R9	Piano particellare di esproprio descrittivo
10	R10	Report delle indagini in sito ed in laboratorio
11	Tav. 1	Cartografia
12	Tav. 2	Vincoli
13	Tav. 3	Planimetria dello stato attuale – Rev. 1
14	Tav. 4a	Planimetria degli interventi di consolidamento – Rev. 1
15	Tav. 4b	Planimetria e particolari degli interventi di ingegneria naturalistica
16	Tav. 5a	Profilo stradale e sezioni trasversali 1-7 – Rev. 1
17	Tav. 5b	Sezioni trasversali 8-17 – Rev. 1
18	Tav. 6	Profilo canale – Rev. 1
19	Tav. 7a	Esecutivi dei pali di chiodatura della paratia e del muro – Rev. 1
20	Tav. 7b	Esecutivi del tombino e degli attraversamenti del canale – Rev. 1
21	Tav. 7c	Particolari costruttivi – Rev. 1
22	Tav. 8	Piano particellare di esproprio grafico
23	E1	Elenco prezzi – Rev. 1
24	E2	Computo metrico estimativo – Rev. 1
25	E3	Quadro dell'incidenza della manodopera – Rev. 1
26	E4	Quadro economico – Rev. 1
27	E5	Capitolato speciale d'appalto – Rev. 1
28	E6	Schema di contratto – Rev. 1



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Progr.	Elaborato	Titolo
29	E7	Cronoprogramma – Rev. 1
30	E8	Corrispettivi per servizi di ingegneria e architettura – Rev. 1
31	E9	Elenco prezzi II Stralcio – Rev. 1
32	E10	Computo metrico estimativo II Stralcio – Rev. 1
33	S1	PSC – Relazione – Rev. 1
34	S2	PSC – Diagramma di Gantt
35	S3	PSC – Stima dei costi della sicurezza – Rev. 1
36	S4	PSC – Analisi e valutazione dei rischi
37	S5	PSC – Planimetria di cantiere – Rev. 1
38	S6	PSC – Fascicolo dell’opera

ed in particolare il quadro economico di progetto di cui all’elaborato E4 come di seguito:

A. Importo dei lavori

- Costo di costruzione (computo metrico estimativo)	€ 1.774.400,02	
- Oneri della sicurezza	€ 34.797,50	
<i>Importo complessivo dei lavori (A)</i>	€ 1.809.197,52	€ 1.809.197,52
- A detrarre gli oneri della sicurezza	-€ 34.797,50	
- Resta l'importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 1.774.400,02	

B. Somme a disposizione dell'Amministrazione

- IVA sui lavori 10%		€ 180.919,75	
- Competenze professionali (Tasse e IVA compresa)			
- Progettazione definitiva ed esecutiva ed indagini (importo da offerta di gara per la progettazione del Lotto 13)	€ 147.624,88		
- Direzione dei lavori, Coord. Sicurezza in fase di esec., Sorveglianza archeologica durante gli scavi	€ 125.033,02		
- Collaudo tecnico amministrativo	€ 15.793,49		
- Collaudo statico	€ 34.745,68		
Sommano	€ 323.197,07	€ 323.197,07	
- Indennità per esproprio e frazionamenti		€ 27.650,00	
- Caratterizzazione terre e rocce da scavo (IVA compr.)		€ 6.108,17	
- Prove accettazione materiali e collaudo (IVA compr.)		€ 16.394,65	
- Monitoraggio post operam (IVA compr.)		€ 8.874,04	
- Spese per commissioni giudicatrici e pubblicità gara		€ 12.000,00	
- Incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/16 (2% dell'importo dei lavori)		€ 36.183,95	
- Decreto Commissariale 199 del 4/6/2018 (1,5% dell'importo lordo progettazione € 224,553,00)		€ 3.368,30	
- Imprevisti 4,21% di A		€ 76.106,55	
<i>Somme a disposizione dell'Amministrazione (B)</i>		€ 690.802,48	€ 690.802,48
Importo complessivo dei lavori (A+B)			€ 2.500.000,00



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Art. 6

Di dare atto che l'approvazione del progetto esecutivo disposta con il presente Decreto sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, oltre che l'urgenza ed indifferibilità per gli immobili, identificati nel piano particellare d'esproprio e nelle planimetrie di progetto, interessati dalla realizzazione delle opere.

Art. 7

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Art. 8

Di disporre che copia del presente provvedimento sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>, e sull'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni.



IL SOGGETTO ATTUATORE
Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Raffaele Sammicandro)



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 615 del 15 NOV. 2019

Oggetto: “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. CUP B36C18000520001. CIG 7598948244. PROGETTO ESECUTIVO dell'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 13 «Completamento lavori consolidamento dissesto idrogeologico e messa in sicurezza in località Fornaci» nel Comune di Ascoli Satriano (FG) - Codice ReNDiS 16IR459/G1. CUP B36C18000520001 – CIG 7598948244.

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, tra l'altro, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”;
- VISTO** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 e che all'art. 5 disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- VISTO** l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, , concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*”;
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26/02/2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 503 del 22/11/2017 con il quale, tra l'altro, viene disposto il finanziamento delle progettazioni ammesse a finanziamento nella Regione Puglia per la complessiva somma di € 11.499.215,97 e viene contestualmente disposto il pagamento della prima quota di € 2.989.796,15 pari al 26% della complessiva somma assegnata;
- CONSIDERATO** che tra le progettazioni ammesse a finanziamento è compresa anche quella individuata con Codice ReNDiS 16IR459/G1 – Comune di Ascoli Satriano (FG) per «Completamento lavori consolidamento dissesto idrogeologico e messa in sicurezza in località Fornaci»;
- CONSIDERATO** che con i Decreti Commissariali n. 85/2019 e n. 345/2019 sono stati disposti, rispettivamente, l'aggiudicazione e la successiva efficacia di aggiudicazione della progettazione definitiva ed esecutiva del Lotto n. 13 - Eventi Franosi, 16IR459/G1 - Comune di Ascoli Satriano (FG) «Completamento lavori consolidamento dissesto idrogeologico e messa in sicurezza in località Fornaci», al costituendo RTP con Pro-Geo Progettazione Geotecnica Associazione di professionisti mandatario, al termine della procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 indetta con bando di gara pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quinta serie speciale, n. 100 in data 28/08/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2018-126781 del 22/08/2018 (CUP B36C18000520001);
- CONSIDERATO** che con lettera di incarico sottoscritta dalle parti interessate in data 07/03/2019 e sotto riserva di legge è stato dato urgente avvio all'esecuzione delle prestazioni dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativamente al suddetto Lotto;
- CONSIDERATO** che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo pervenuto in data 18/04/2019, acquisito al protocollo di questa Struttura al n. 1970 del 19/04/2019;
- CONSIDERATO** che in base all'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;
- CONSIDERATO** che, in relazione alla particolare complessità del progetto e alla determinazione da assumere, si è reso necessario procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- VISTA** la nota PEC prot. n. 1102 del 30/04/2019, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo del «Completamento lavori consolidamento dissesto idrogeologico e messa in sicurezza in località Fornaci» previsto nel Comune di Ascoli Satriano (FG), Lotto 13 - Codice Rendis 16IR459/G1;
- DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, *“l'Amministrazione*



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., “*la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati*”;

CONSIDERATO che il progetto definitivo dei lavori in oggetto ha acquisito i dovuti pareri, consensi, nulla osta e autorizzazioni previste per legge in virtù della conferenza dei servizi cui ha fatto seguito la determinazione motivata finale giusta Decreto Commissariale n. 379/2019 con cui si è disposto altresì l'adeguamento alle prescrizioni sul progetto definitivo direttamente in fase progettuale esecutiva;

TENUTO CONTO che si è reso necessario procedere celermente alla conclusione del procedimento in oggetto per rendere immediatamente cantierabile il progetto di “Completamento lavori consolidamento dissesto idrogeologico e messa in sicurezza in località Fornaci» previsto nel Comune di Ascoli Satriano (FG), Lotto 13 - Codice Rendis 16IR459/G1” in quanto individuato come prioritario e strategico per la messa in sicurezza e la salvaguardia del territorio regionale con le risorse previste dal Piano Stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, predisposto da parte del Ministero dell'Ambiente, nell'ambito del “Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale”, approvato con DPCM 20 febbraio 2019;

RITENUTO opportuno, ai fini della garanzia di celerità ed efficienza del procedimento amministrativo, ed in virtù del mandato istituzionale del Commissario, di poter procedere alla verifica del progetto ex art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, direttamente nella fase esecutiva dello stesso (e comunque prima dell'affidamento dei lavori) essendo l'RTP con capogruppo Pro-Geo progettazione geotecnica aggiudicatario e quindi affidatario di entrambi i livelli di progettazione definitiva ed esecutiva;

CONSIDERATO che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto esecutivo pervenuto in data 07/08/2019, acquisito al protocollo di questa Struttura al n. 3837 del 07/08/2019;

VISTA la nota del RUP, prot. n. 1798 del 04/09/2019, con la quale, ai fini della verifica della progettazione esecutiva dei lavori indicati in oggetto, sono stati designati i membri della commissione di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il verbale di verifica intermedia del 18/09/2019 firmato dai membri della commissione di verifica e dal rappresentante del RTP Pro-Geo Progettazione geotecnica ing. Pietro Umiltà;

VISTI gli aggiornamenti al progetto esecutivo per adeguamento alle osservazioni riportate sul verbale di verifica intermedia del 18/09/2019;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto esecutivo trasmessi dall'RTP Pro-Geo progettazione geotecnica nella revisione finale con nota acquisita al prot. n. 4498 del 01/10/2019, come di seguito meglio indicati:



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Progr.	Elaborato	Titolo
1	R1	Relazione generale – Rev. 1
2	R2	Relazione geologica
3	R3	Relazione geotecnica – Rev. 1
4	R4	Relazione idrologica e idraulica – Rev. 1
5	R5	Relazione di calcolo
6	R6	Piano di monitoraggio in corso d’opera e a fine lavori
7	R7	Piano di manutenzione
8	R8	Relazione paesaggistica – Rev. 1
9	R9	Piano particellare di esproprio descrittivo
10	R10	Report delle indagini in sito ed in laboratorio
11	Tav. 1	Cartografia
12	Tav. 2	Vincoli
13	Tav. 3	Planimetria dello stato attuale – Rev. 1
14	Tav. 4a	Planimetria degli interventi di consolidamento – Rev. 1
15	Tav. 4b	Planimetria e particolari degli interventi di ingegneria naturalistica
16	Tav. 5a	Profilo stradale e sezioni trasversali 1-7 – Rev. 1
17	Tav. 5b	Sezioni trasversali 8-17 – Rev. 1
18	Tav. 6	Profilo canale – Rev. 1
19	Tav. 7a	Esecutivi dei pali di chiodatura della paratia e del muro – Rev. 1
20	Tav. 7b	Esecutivi del tombino e degli attraversamenti del canale – Rev. 1
21	Tav. 7c	Particolari costruttivi – Rev. 1
22	Tav. 8	Piano particellare di esproprio grafico
23	E1	Elenco prezzi – Rev. 1
24	E2	Computo metrico estimativo – Rev. 1
25	E3	Quadro dell’incidenza della manodopera – Rev. 1
26	E4	Quadro economico – Rev. 1
27	E5	Capitolato speciale d’appalto – Rev. 1
28	E6	Schema di contratto – Rev. 1
29	E7	Cronoprogramma – Rev. 1
30	E8	Corrispettivi per servizi di ingegneria e architettura – Rev. 1
31	E9	Elenco prezzi II Stralcio – Rev. 1
32	E10	Computo metrico estimativo II Stralcio – Rev. 1
33	S1	PSC – Relazione – Rev. 1
34	S2	PSC – Diagramma di Gantt
35	S3	PSC – Stima dei costi della sicurezza – Rev. 1
36	S4	PSC – Analisi e valutazione dei rischi
37	S5	PSC – Planimetria di cantiere – Rev. 1
38	S6	PSC – Fascicolo dell’opera

VISTO l’esito positivo del verbale di verifica di conformità del progetto esecutivo a quanto disposto ex art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, in atti al prot. n. 4528 del 02/10/2019, firmato dai membri della commissione di verifica e dal rappresentante del RTP Pro-Geo progettazione geotecnica ing. Pietro Umiltà;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTA l'attestazione di avvenuta verifica di conformità ex dell'art. 26, co. 3, del D.Lgs. n. 50/2016 del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto al progetto preliminare (UTC Comunale) firmata in contraddittorio dal progettista del progetto preliminare, dal progettista del progetto esecutivo e dai membri della commissione di verifica;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo, ex art. 26, comma 8, D.Lgs. n. 50/2019 sottoscritto dal R.U.P. per quanto di competenza;

PRESO ATTO del quadro economico del progetto esecutivo di cui all'elaborato E4 rev.1 qui riproposto:

A. Importo dei lavori

- Costo di costruzione (computo metrico estimativo)
- Oneri della sicurezza

Importo complessivo dei lavori (A)

- A detrarre gli oneri della sicurezza
- Resta l'importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta

B. Somme a disposizione dell'Amministrazione

- IVA sui lavori 10%
- Competenze professionali (Tasse e IVA compresa)
 - Progettazione definitiva ed esecutiva ed indagini (importo da offerta di gara per la progettazione del Lotto 13)
 - Direzione dei lavori, Coord. Sicurezza in fase di esec., Sorveglianza archeologica durante gli scavi
 - Collaudo tecnico amministrativo
 - Collaudo statico
- Indennità per esproprio e frazionamenti
- Caratterizzazione terre e rocce da scavo (IVA compr.)
- Prove accettazione materiali e collaudo (IVA compr.)
- Monitoraggio post operam (IVA compr.)
- Spese per commissioni giudicatrici e pubblicità gara
- Incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/16 (2% dell'importo dei lavori)
- Decreto Commissariale 199 del 4/6/2018 (1,5% dell'importo lordo progettazione € 224,553,00)
- Imprevisti 4,21% di A

Somme a disposizione dell'Amministrazione (B)

Importo complessivo dei lavori (A+B)

€ 1.774.400,02		
€ 34.797,50		
€ 1.809.197,52		€ 1.809.197,52
-€ 34.797,50		
€ 1.774.400,02		
€ 180.919,75		
€ 147.624,88	€ 147.624,88	
€ 125.033,02	€ 125.033,02	
€ 15.793,49	€ 15.793,49	
€ 34.745,68	€ 34.745,68	
€ 323.197,07	€ 323.197,07	
€ 27.650,00	€ 27.650,00	
€ 6.108,17	€ 6.108,17	
€ 16.394,65	€ 16.394,65	
€ 8.674,04	€ 8.674,04	
€ 12.000,00	€ 12.000,00	
€ 36.183,95	€ 36.183,95	
€ 3.368,30	€ 3.368,30	
€ 76.106,55	€ 76.106,55	
€ 690.802,48	€ 690.802,48	€ 690.802,48
		€ 2.500.000,00



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATO che il progetto esecutivo contiene gli elaborati R9 e Tav. 8 relativi al Piano Particellare di Esproprio descrittivo e grafico che riportano ed individuano le particelle da assoggettare ad esproprio e le particelle che saranno oggetto di occupazione temporanea preordinata e non preordinata all'esproprio;

VISTI gli avvisi di avvio del procedimento espropriativo comunicato, ai sensi dell'art. 16, comma 4, e, segnatamente, dall'art. 11, comma 2, del DPR 08/06/2001 n. 327, nel mese di settembre 2019, diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità;

CONSIDERATO che i lavori di cui all'intervento in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di Ascoli Satriano, che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza in relazione alla peculiare natura delle opere da realizzarsi, giacché finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica incolumità;

RITENUTO pertanto di dover dichiarare la pubblica utilità delle opere ex art. 12 comma 1 del DPR 327/2001 ed in conformità a quanto disposto all'art. 27 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, oltre che l'urgenza e l'indifferibilità delle opere ex art. 22-bis del DPR 327/2001 per le particelle catastali da assoggettare all'esproprio e riportate nell'elaborato "Piano Particellare d'Esproprio";

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 136 del 17/04/2018 in merito all'applicazione dell'aliquota IVA al 10% per interventi di salvaguardia dell'incolumità delle persone, dei centri abitati, delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie degli abitati;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

DECRETA

Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di ritenere conclusa ed approvata la fase relativa al livello di progettazione definitiva.

Art. 3

Di prendere atto del verbale di verifica del progetto esecutivo ex art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 – in atti al prot. n. 4528 del 02/10/2019 – sottoscritto dai membri della commissione di verifica in contraddittorio con il rappresentante del RTP Pro-Geo progettazione geotecnica ing. Pietro Umiltà, relativo all'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 13 – Eventi Franosi «Completamento lavori consolidamento dissesto idrogeologico e messa in sicurezza in località Fornaci» nel Comune di Ascoli Satriano (FG) - Codice ReNDiS 16IR459/G1, nonché della contestuale conformità al progetto definitivo,



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

e dell'attestazione di continuità progettuale con il progetto preliminare ex art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 4

Di prendere atto del verbale di validazione ex art. 26, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016 del progetto esecutivo relativo all'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 13 – Eventi Franosi «Completamento lavori consolidamento dissesto idrogeologico e messa in sicurezza in località Fornaci» nel Comune di Ascoli Satriano (FG) - Codice ReNDiS 16IR459/G1.

Art. 5

Di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 13 – Eventi Franosi «Completamento lavori consolidamento dissesto idrogeologico e messa in sicurezza in località Fornaci» nel Comune di Ascoli Satriano (FG) - Codice ReNDiS 16IR459/G1 trasmesso dall'RTP Pro-Geo progettazione geotecnica nella revisione finale con nota acquisita al prot. n. 4498 del 01/10/2019, costituito dagli elaborati di seguito meglio indicati:

Progr.	Elaborato	Titolo
1	R1	Relazione generale – Rev. 1
2	R2	Relazione geologica
3	R3	Relazione geotecnica – Rev. 1
4	R4	Relazione idrologica e idraulica – Rev. 1
5	R5	Relazione di calcolo
6	R6	Piano di monitoraggio in corso d'opera e a fine lavori
7	R7	Piano di manutenzione
8	R8	Relazione paesaggistica – Rev. 1
9	R9	Piano particellare di esproprio descrittivo
10	R10	Report delle indagini in sito ed in laboratorio
11	Tav. 1	Cartografia
12	Tav. 2	Vincoli
13	Tav. 3	Planimetria dello stato attuale – Rev. 1
14	Tav. 4a	Planimetria degli interventi di consolidamento – Rev. 1
15	Tav. 4b	Planimetria e particolari degli interventi di ingegneria naturalistica
16	Tav. 5a	Profilo stradale e sezioni trasversali 1-7 – Rev. 1
17	Tav. 5b	Sezioni trasversali 8-17 – Rev. 1
18	Tav. 6	Profilo canale – Rev. 1
19	Tav. 7a	Esecutivi dei pali di chiodatura della paratia e del muro – Rev. 1
20	Tav. 7b	Esecutivi del tombino e degli attraversamenti del canale – Rev. 1
21	Tav. 7c	Particolari costruttivi – Rev. 1
22	Tav. 8	Piano particellare di esproprio grafico
23	E1	Elenco prezzi – Rev. 1
24	E2	Computo metrico estimativo – Rev. 1
25	E3	Quadro dell'incidenza della manodopera – Rev. 1
26	E4	Quadro economico – Rev. 1
27	E5	Capitolato speciale d'appalto – Rev. 1
28	E6	Schema di contratto – Rev. 1



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Progr.	Elaborato	Titolo
29	E7	Cronoprogramma – Rev. 1
30	E8	Corrispettivi per servizi di ingegneria e architettura – Rev. 1
31	E9	Elenco prezzi II Stralcio – Rev. 1
32	E10	Computo metrico estimativo II Stralcio – Rev. 1
33	S1	PSC – Relazione – Rev. 1
34	S2	PSC – Diagramma di Gantt
35	S3	PSC – Stima dei costi della sicurezza – Rev. 1
36	S4	PSC – Analisi e valutazione dei rischi
37	S5	PSC – Planimetria di cantiere – Rev. 1
38	S6	PSC – Fascicolo dell’opera

ed in particolare il quadro economico di progetto di cui all’elaborato E4 come di seguito:

A. Importo dei lavori

- Costo di costruzione (computo metrico estimativo)	€ 1.774.400,02	
- Oneri della sicurezza	€ 34.797,50	
<i>Importo complessivo dei lavori (A)</i>	€ 1.809.197,52	€ 1.809.197,52
- A detrarre gli oneri della sicurezza	-€ 34.797,50	
- Resta l'importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 1.774.400,02	

B. Somme a disposizione dell'Amministrazione

- IVA sui lavori 10%		€ 180.919,75	
- Competenze professionali (Tasse e IVA compresa)			
- Progettazione definitiva ed esecutiva ed indagini (importo da offerta di gara per la progettazione del Lotto 13)	€ 147.624,88		
- Direzione dei lavori, Coord. Sicurezza in fase di esec., Sorveglianza archeologica durante gli scavi	€ 125.033,02		
- Collaudo tecnico amministrativo	€ 15.793,49		
- Collaudo statico	€ 34.745,68		
Sommano	€ 323.197,07	€ 323.197,07	
- Indennità per esproprio e frazionamenti		€ 27.650,00	
- Caratterizzazione terre e rocce da scavo (IVA compr.)		€ 6.108,17	
- Prove accettazione materiali e collaudo (IVA compr.)		€ 16.394,65	
- Monitoraggio post operam (IVA compr.)		€ 8.874,04	
- Spese per commissioni giudicatrici e pubblicità gara		€ 12.000,00	
- Incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/16 (2% dell'importo dei lavori)		€ 36.183,95	
- Decreto Commissariale 199 del 4/6/2018 (1,5% dell'importo lordo progettazione € 224.553,00)		€ 3.368,30	
- Imprevisti 4,21% di A		€ 76.106,55	
Somme a disposizione dell'Amministrazione (B)		€ 690.802,48	€ 690.802,48
Importo complessivo dei lavori (A+B)			€ 2.500.000,00



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Art. 6

Di dare atto che l'approvazione del progetto esecutivo disposta con il presente Decreto sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, oltre che l'urgenza ed indifferibilità per gli immobili, identificati nel piano particellare d'esproprio e nelle planimetrie di progetto, interessati dalla realizzazione delle opere.

Art. 7

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Art. 8

Di disporre che copia del presente provvedimento sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>, e sull'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni.



IL SOGGETTO ATTUATORE
Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Raffaele Sammicandro